

ALLEANZA PER LA RIPARTENZA

In data 28 luglio 2021 ANCI Lombardia, CGIL-CISL-UIL, SPI-FNP-UILP Lombardia, in continuità con le intese già sottoscritte il 18 gennaio 2016 ed il 4 aprile 2019 che vengono qui riconfermate, hanno condiviso l'opportunità di proseguire a sviluppare un costruttivo sistema di relazioni sindacali, anche con l'obiettivo di costituire una cornice di riferimento nella quale favorire confronti territoriali sulle materie del presente protocollo.

L'emergenza pandemica ha messo a dura prova il sistema di welfare regionale, a partire da quello sanitario, con preoccupanti effetti sul piano economico, produttivo, occupazionale e sociale.

Le parti rilevano pertanto l'esigenza di cogliere integralmente e tempestivamente le opportunità che deriveranno dall'utilizzo delle risorse del Next Generation UE a partire dall'attuazione del PNRR e dalla prossima programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027, per promuovere interventi utili ad accompagnare la ripresa del sistema economico, produttivo, dei servizi nel territorio, orientati verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e che contrasti le diverse forme di disuguaglianza.

Le parti inoltre condividono l'opportunità di rafforzare i processi partecipativi della governance dei progetti, definendo congiuntamente strumenti e processi di monitoraggio regionale con il coinvolgimento di tutti i soggetti ritenuti territorialmente rilevanti.

In riferimento alla prossima programmazione Europea 2021-2027 le parti condividono di avviare un confronto per seguire l'attuazione di politiche di coesione territoriali, individuando utili strumenti a supporto degli enti locali, per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi finanziati con le risorse dei POR FESR e FSE. In quest'ottica si ravvisa l'esigenza di favorire ed incrementare esperienze di partenariato locale, con il coinvolgimento delle rappresentanze sociali ed economiche per rafforzare lo sviluppo integrato e la coesione territoriale.

Politiche di bilancio e fiscali

In tema politiche di bilancio Anci Lombardia e OOSS ritengono utile monitorare gli effetti conseguenti l'emergenza sanitaria sugli equilibri finanziari e sulle politiche fiscali e tariffarie degli enti locali, con attenzione ad assicurare gli impegni di spesa in welfare locale.

In considerazione del ruolo che possono assumere i Comuni, nell'ambito delle attività finalizzate al contrasto e recupero dell'evasione fiscale, ai sensi del d. lgs 23/2011 e successive modificazioni e integrazioni, assumendo a riferimento principi di equità e giustizia sociale le parti reputano essenziale rafforzare efficaci azioni di recupero delle somme evase ed eluse al fisco.

Al fine di incrementare le competenze in materia di contrasto all'evasione fiscale, il confronto proseguirà anche con lo scopo di individuare dedicati strumenti, a partire da iniziative formative rivolte agli addetti, utili ad incentivare la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi, secondo quanto già previsto dell'Accordo tra Anci, Agenzia delle Entrate e Guardia di finanza del 2018.

Le parti inoltre promuovono nei confronti della Regione iniziative tese a favorire la collaborazione dei comuni nell'attività di accertamento dei tributi regionali, con la finalità di rendere più efficace l'attività di contrasto all'evasione fiscale.

Welfare e politiche sociali

In un quadro di perdurante difficoltà, i rischi di tenuta occupazionale connessi al superamento del blocco dei licenziamenti ad oggi solo parzialmente, in vigore, destano una condivisa preoccupazione circa gli effetti di una possibile rilevante diffusione di condizioni di vulnerabilità economica per molte famiglie in Lombardia.

Anci Lombardia e Organizzazioni Sindacali Regionali attiveranno un dedicato osservatorio per il monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni e rischi sociali, in riferimento all'evolversi del contesto, rivolgendo particolare attenzione alle dimensioni della fragilità e delle nuove povertà.

Si riconferma la volontà di valorizzare la partecipazione delle OO.SS. territoriali maggiormente rappresentative, alla governance e alla definizione degli obiettivi di programmazione sociale a livello locale, così come anche indicato nella Dgr 4563/2021, a partire dalla triennalità 2021-2023 dei Piani di Zona. A tal fine Anci si impegna a sollecitare i comuni rappresentati a coinvolgere le OOSS ai tavoli della programmazione.

Le parti auspicano che nell'ambito della complessiva revisione della legge 23/2015 venga potenziata la medicina e i servizi sanitari e socio sanitari territoriali, valorizzando e implementando le buone pratiche avviate in alcuni territori, ed attraverso una maggior incisività del ruolo dei sindaci nella programmazione distrettuale.

Si sottolinea la necessità di promuovere la massima collaborazione fra i comuni, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse previste dalla legge regionale in materie inerenti i progetti della strategia "aree interne" e per l'aggregazione dei comuni con popolazione inferiore ai mille abitanti.

Politiche di sviluppo sostenibile

Anci Lombardia e Organizzazioni Sindacali Regionali, in riferimento agli impegni assunti nel protocollo del 4.4.2019 e ai contenuti condivisi nell'accordo per lo sviluppo sostenibile sottoscritto con Regione Lombardia il 18 settembre 2019, condividono l'opportunità di avviare un confronto sulle aree tematiche ed i conseguenti strumenti a di sostegno dei comuni chiamati ad operare per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Con riferimento agli interventi degli enti locali di contrasto al cambiamento climatico, in ambito di mitigazione e di adattamento, le parti si impegnano a confrontarsi circa:

- il percorso di transizione ecologica ed energetica in Lombardia, con particolare riguardo al settore civile (efficientamento energetico, edilizia pubblica), ai trasporti, alla gestione dei rifiuti;
- l'implementazione della strategia e delle azioni di adattamento climatico in Lombardia, con particolare attenzione alle aree relative alla difesa del suolo, del contrasto al dissesto idro geologico, alla gestione e qualità delle acque, agli effetti sulla salute umana e alle attività antropiche (agricoltura, zootecnia, pesca e turismo);
- strumenti che supportino i Comuni nella definizione dei piani per la riduzione del rischio climatico e degli interventi di adattamento, attraverso l'identificazione dei pericoli e una valutazione delle condizioni di vulnerabilità delle persone, dei sistemi naturali, delle attività economiche;
- una dedicata formazione per amministratori locali al fine di promuovere piani di mitigazione e adattamento climatici.

Sui temi sopracitati Anci si impegna a sollecitare i comuni rappresentati a prevedere confronti territoriali con le OOSS firmatarie della presente intesa.

Milano, 28 luglio 2021

F.to
Monica Vangi
Segreteria CGIL Lombardia

F.to
Mauro Guerra
Presidente ANCI Lombardia

F.to
Paola Gilardoni
Segretario U.S.R. Cisl Lombardia

F.to
Ciro Capuano
Segretario Uil Milano e Lombardia

F.to
Valerio Zanolla
Segretario Generale SPI CGIL Lombardia

F.to
Sergio Pomari
Segretario SPI CGIL Lombardia

F.to
Osvaldo Domaneschi
Segretario Generale FNP Cisl Lombardia

F.to
Serena Bontempelli
Segretaria Generale UILP Lombardia